

Anche noi studenti ...

...saremo in piazza nella prima giornata dell'anno di mobilitazione contro la Riforma Moratti.

*VENERDI' 1 OTTOBRE FESTA-PROTESTA
CONTRO LA RIFORMA MORATTI
PIAZZA NETTUNO ORE 17,30*

Il progetto di destrutturazione dell'istruzione pubblica portato avanti dalla Moratti e dal Governo Berlusconi va ben oltre la legge delega sulla e il decreto attuativo sulla scuola primaria e coinvolge tutti i livelli del sistema d'istruzione. Nella scuola superiore i tagli agli organici di insegnanti e personale ATA e la netta diminuzione dei finanziamenti per le scuole pubbliche hanno provocato un calo generalizzato nella qualità del servizio offerto agli studenti. La Riforma Moratti andrebbe poi ad eliminare gli Istituti Tecnici inserendo la scelta precoce tra istruzione liceale e formazione professionale, incanalando di fatto gli studenti provenienti dalle fasce sociali più deboli verso il vicolo cieco dell'apprendistato e dell'avviamento precoce al lavoro.

In questo periodo, inoltre, si stanno susseguendo gravi episodi di intimidazione e controllo ossessivo nelle scuole: dai carabinieri che controllano l'applicazione della riforma in una scuola romana al preside condannato per non aver impedito agli studenti di fumare in bagno a Milano, passando per i casi di scuole con il cartellino da timbrare all'ingresso e per le scuole in stile "Grande Fratello" con due telecamere per classe. Aspettando l'imminente decreto attuativo sulla scuola secondaria, che dovrà trovare nelle scuole superiori forme di resistenza paragonabili a quelle messe in campo in difesa del tempo pieno e per rifiutare la figura del Tutor nelle elementari, ci sembra importante anche denunciare e contrastare questi episodi.

Ma il Ministro Moratti sta già intervenendo pesantemente anche sull'Università, sfruttando in pieno gli spazi aperti dalla Riforma Zecchino. Oltre al decreto che condanna i ricercatori a un'estenuante percorso di precariato, il governo ha già presentato un decreto sul diritto allo studio e una proposta di riorganizzazione dei curricula universitari. Il primo dimezza le borse di studio per le matricole, le elimina per il primo semestre fuori-corso e aumenta considerevolmente i requisiti di merito necessari. La riforma dei curricula mira a trasformare l'attuale sistema del 3+2 in un sistema 1+2+2, inserendo un ulteriore elemento di selezione e di sbarramento in un percorso universitario che già ricorda sempre più un percorso a ostacoli.

Se la Moratti sta mettendo in crisi l'intero sistema dell'istruzione pubblica è logica che la risposta debba coinvolgere studenti medi e universitari, insegnanti, genitori e lavoratori della scuola. Per questo ci sembra importante partecipare alla mobilitazione indetta dai coordinamenti anti-Moratti e in quest'ottica continueremo ad impegnarci nei prossimi mesi per costruire un fronte sempre più ampio di opposizione ai progetti della Moratti, iniziando nel frattempo ad immaginare e delineare i contorni di un modello alternativo di scuola e di università da contrapporre ai disastri dell'attuale ministro.

Rete Universitaria di Bologna 320 6914118 reteuniversitari.bo@inventati.org assemblea ogni lunedì sera alle 21 al nuovo Vag di Via Paolo Fabbri 110	Rete degli Studenti Medi retestudenti@yahoogroups.com
---	--